

# CORNER NEWS

*L'informazione a cura degli studenti di Fossò e Vigonovo*

Numero 6 – GIUGNO 2022

## EDITORIALE

### Esperienze

di Alessandro Alligri

*Anche per l'anno 2021-2022, l'avventura del PON di "Giornalisti in rete" della scuola Galileo Galilei volge al termine. Il frutto di altre riunioni di redazione, lavoro a casa e costante impegno è questo secondo numero del giornalino scolastico: anche in esso i corsisti del PON hanno offerto a voi lettori il loro punto di vista su tanti, interessanti argomenti, che coinvolgono direttamente anche il nostro Istituto.*

*L'esperienza che gli studenti hanno vissuto è stata significativa e profonda. Personalmente, nel ruolo di "esperto", ho fatto tesoro del loro entusiasmo e, provando a guidarli il meglio possibile, ho imparato ben più di qualcosa. Anch'io, insomma, ho fatto esperienza e vedere le cose con gli occhi nuovi dei "nostri" ragazzi è stato bellissimo.*

*Ringrazio tutti i giovani redattori del giornalino che state leggendo e insieme a loro, ovviamente, la Prof.ssa Pamela Iaquinta, tutor del corso, che ha rappresentato ogni volta per me un valido supporto: col tempo, abbiamo definito un progetto importante, e speriamo di poter continuare quest'iniziativa in futuro.*

*L'abbiamo imparato insieme: finché si vivono queste esperienze, vive ogni giorno anche la scuola.*

## Nuovi articoli... e un saluto

### *Ancora un numero di giornalismo per tutti voi*

Care lettrici e cari lettori,

la nostra esperienza purtroppo è finita; resterà sempre nei nostri cuori come un ricordo positivo, ma prima di salutarci vi offriamo gli articoli che abbiamo appena sfornato, dando il massimo di tutti noi. Ci siamo impegnati ancora più del primo numero e speriamo di spingervi a leggere la prossima edizione del giornalino della scuola. Tutte le persone che hanno partecipato a questo PON sono state bravissime e facciamo un grande augurio a quelle che parteciperanno. Abbiamo imparato come funziona la redazione e a fare cose nuove: scrivere sul computer, collaborare tra di noi (anche fra diverse classi) e scrivere un articolo completo, con uno strumento molto importante e potente chiamato informazione. Abbiamo imparato che per aiutarci a vicenda dobbiamo lavorare sempre insieme e mai da soli: proprio come dei veri giornalisti.

Tutti noi vi auguriamo una buona lettura e una buona estate.



## Gli articoli di questo numero

→ **Intervista alla DS Alessandra Mura (p. 2)**  
di Redazione SCUOLA

→ **Com'è nata la Repubblica italiana? (p. 3)**  
di Redazione POLITICA

→ **La cultura italiana a tavola (p. 4)**  
di Redazione CULTURA

→ **Nuova competizione: la Formula 1 (p. 5)**  
di Redazione SPORT

→ **Lo spettacolo del cinema (p. 6)**  
di Redazione SPETTACOLO

→ **Dietro le quinte del concerto... (p. 7-8)**  
**Con un'intervista al Professor Rossi**  
di Redazione SCUOLA

# Intervista alla DS Alessandra Mura

## Le nostre super domande alla preside dell'Istituto Corner

di Vittoria B., Alessandro O. e Matteo P. (redazione SCUOLA)

**P**ochi giorni fa abbiamo parlato con la Dirigente Scolastica, facendole alcune domande sulla scuola e sulla sua professione. Ecco di seguito il testo della nostra conversazione, per cui la ringraziamo molto.

**Giornalisti:** Da quanti anni dirige questa scuola? Ed è la prima scuola che dirige?

**Dirigente:** Questa è la prima scuola che dirigo ed è il terzo anno (dal 2019): dovete sapere che i dirigenti hanno un incarico triennale e dopo si può rinnovare.

**G:** Va d'accordo con tutti i professori?

**D:** Di solito tendo ad andare d'accordo con tutti, ovvio ci sono i prof con cui ho più sintonia ed altri un po' meno. La cosa principale è ascoltare ed essere ascoltati.

**G:** Cosa pensa degli strumenti tecnologici usati per la didattica a distanza?

**D:** La prima settimana è stata molto difficile ma poi volevamo subito dare la possibilità ai ragazzi isolati di collegarsi anche se non la avevano. Quindi ci siamo impegnati a dare i computer a questi studenti.

**G:** Quali sono state le difficoltà che ha avuto con la gestione della scuola nella pandemia?

**D:** È stato molto difficile per la solitudine ed emotivamente spiazzante: bastavano soltanto le voci per rallegrarmi la giornata e poi perché c'erano poche persone e nessun alunno a scuola.

**G:** Come reagisce agli atti di bullismo?

**D:** Cerco di inquadrare il caso e di acquisire più informazioni su chi è vittima e se ce ne sono più di una e le aiuto. Piuttosto che punire chi è il colpevole voglio scoprire di che cosa soffre e perché si esprime in questo modo.

**G:** Il suo lavoro Le dà più soddisfazioni o più preoccupazioni?

**D:** A volte sono maggiori le preoccupazioni che le soddisfazioni, ad esempio quando andate in gita

sono sempre preoccupata se succede qualcosa sia ai prof sia a voi alunni: è una grande responsabilità.

**G:** Quando aveva la nostra età immaginava di diventare una preside?

**D:** No, in verità amavo cantare e avrei voluto fare la rockstar. Per un periodo ho cantato in una band.

**G:** Qual è l'episodio più (e quello meno) divertente della sua carriera da dirigente?

**D:** Mi piace partecipare ad attività scolastiche come concerti, recite oppure anche alle lezioni degli alunni e questo mi distoglie da tutti i pensieri scolastici.

**G:** Perché ha scelto di fare la preside?

**D:** Nella scuola dove lavoravo non c'era una dirigente e notavo che non c'era una figura fissa, quindi ho deciso di fare la preside in un'altra scuola, così non ci sarebbe stata più confusione nel plesso, e tutto da quel

giorno è diventato realtà.

**G:** Che scuola si fa per diventare preside?

**D:** La selezione avviene tra le fila degli insegnanti, bisogna fare concorsi e prove selettive orali e scritte.

**G:** Cosa devono fare gli studenti per non deluderla?

**D:** Essere sereni e garantire la serenità degli altri e il rispetto fra di loro e per chi lavora all'interno della scuola.

**G:** Qual era la sua materia preferita quando andava alle medie?

**D:** Mi piacevano le lingue, soprattutto l'inglese, perché quando ascoltavo la musica l'inglese studiato a scuola mi aiutava a capire le parole. Tutto sommato mi piacevano tutte le materie.

**G:** Dirigere una scuola come la fa sentire?

**D:** Come vi dicevo, mi fa sentire responsabile, di voi e di quello che vi succede, quindi una persona importante.



# Com'è nata la Repubblica italiana?

## Informazioni e curiosità sulla Festa del 2 giugno

di Giulio C., Amal E. K. e Riccardo F. (redazione POLITICA)

**Q**ualche giorno fa è stato il settantaseiesimo anno dalla nascita della Repubblica italiana quindi vi illustreremo un po' della sua storia e della sua fondazione.

La Repubblica italiana è nata in seguito al referendum istituzionale che fu il primo periodo di voto dopo il dominio fascista che aveva interessato il Regno d'Italia nell'ultimo ventennio, e nel 2 giugno 1946 vinse con 12.185.855 voti per un governo repubblicano contro i 10.362.709 per un governo monarchico ma si crede che milioni di voti siano stati andati perduti per atti illegali che si crede siano stati fatti fare tramite atti di corruzione da parte dei sostenitori monarchici per paura che la differenza fosse colossale e infatti a quell'epoca si stima ci fossero sui 40 milioni di persone ed invece i voti sono 22.548.564 e quindi molti voti sono stati presi e distrutti illegalmente. L'allora regno d'Italia governato da Umberto II passò i poteri governativi a Alcide De Gasperi (capo provvisorio dello Stato).

Sempre nel 2 giugno del 1946 si cominciò ad eleggere i capi di stato quest'idea la elessero anche i componenti dell'Assemblea Costituente della quale nel 28 giugno del 1946 hanno eletto Enrico De Nicola che dopo il 1° gennaio del 1948 quando uscì anche la Costituzione italiana (documento formato da 139 articoli che dice che l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro) De Nicola fu il primo presidente della Repubblica italiana della quale adesso è Sergio Mattarella con il doppio mandato che dovrebbe scadere nel 2029.

**P**rima di lui c'erano stati 11 presidenti della Repubblica che hanno fatto la storia; essi in ordine dal più recente (senza Mattarella) sono: Giorgio Napolitano (15 maggio 2006 - 14 gennaio 2015) , Carlo Azeglio Ciampi (18 maggio 1999 - 15 maggio 2006), Oscar Luigi Scalfaro (28 maggio 1992 - 15 maggio 1999), Francesco Cossiga (3 luglio 1985 - 28 aprile 1992), Sandro Pertini (9 luglio 1978 - 29 giugno 1985) Giovanni Leone (29 dicembre 1971 - 15 giugno 1978), Giuseppe Saragat (29 dicembre 1964 - 29 dicembre 1971), Antonio Segni (11 maggio 1962 - 6 dicembre 1964), Giovanni Gronchi (11 maggio 1955 - 11 maggio 1962); Luigi Einaudi (12 maggio 1948 - 11 maggio 1955) e il già citato Enrico De Nicola (1° gennaio 1948 - 12 maggio 1948).



### Curiosità

E abbiamo trovato delle particolarità della Repubblica italiana, principalmente sui vari presidenti: Francesco Cossiga fu il primo che si dimise prima dal mandato di 7 anni a causa di una malattia, Napolitano e Mattarella (attuale presidente della Repubblica) sono gli unici ad aver avuto il doppio mandato, Sandro Pertini fu il presidente eletto col maggior numero di voti.

# La cultura italiana a tavola

## La cucina e i cibi tipici della nostra nazione

di Malak E. Z., Gabriel G., Leonardo M. e Alberto Z. (redazione CULTURA)

**I** piatti italiani sono molto diffusi in tutto il mondo come la pizza, la pasta alla carbonara, le lasagne e il pesce.

### **Pizza**



Il cibo più famoso e diffuso in Italia è la pizza, nata a Napoli, infatti, dicono che la pizza più buona del mondo è la pizza napoletana, ed è anche uno dei cibi più famosi e amati nel mondo, anche dalle maggiori celebrità. La prima pizza è stata preparata nel XVIII secolo

### **Pasta**

Un altro celebre piatto italiano, la pasta, si può cucinare in molti modi ad esempio: la pasta alla carbonara che è il tipo di pasta più famoso al mondo ed è nata nel Lazio (per precisione) a Roma, nel 1944 da Renato Gualandi. La pasta è il cibo che diede vita alla maggior parte dei cibi italiani. Le lasagne infatti sono fatte con sfoglia di pasta all'uovo, carne, e besciamella. La più antica testimonianza è del 1282 fatta dagli antichi bolognesi, ma la prima ricetta delle lasagne fu scritta alla fine del Duecento.

### **La pesca**

La pesca è molto diffusa in giro per l'Italia perché è circondata da  $\frac{3}{4}$  da acqua quindi il pesce ha un gran ruolo nella cucina italiana, il pescato dei mari italiani consiste in molluschi (calamaro, totano, polpo, patelle, cozze, vongole), crostacei (astice, mazzancolla, gambero

rosso, scampo, cicala di mare, sparnocchia, canocchia), frutti di mare (seppia, calamaro, polpo, moscardino, totano, patelle, cozze).

### **Fiorentina**

Un altro cibo importante è la fiorentina che è una bistecca di manzo e viene messa in tavola al sangue. La carne alla fiorentina è una carne di bovino ma più pregiata di quella normale, infatti se chiedi una fiorentina costerà molto di più della carne di bovino normale.



Deve pesare tra i 1250 gr e 750 gr, ed è nata nella metà del 1500 a Firenze; deve essere cotta per un massimo di 4-5 minuti per parte. Viene consumata quasi sempre senza contorni, ma nella tradizione si mangia con fagioli nel fiasco.

### **I formaggi**

Rappresentano un posto importante nella cultura italiana, i più consumati sono: mozzarella: si può fare o con il latte di bufala o di bovino; asiago: viene fatto nelle aree dell'altopiano ed è prodotto con latte di bovino; grana padano: prodotto nella pianura padana con latte di bovino; doppiaco: prodotto con il latte di bovino nelle aree di Dobbiaco.

E questi sono alcuni dei cibi più famosi d'Italia: speriamo che l'argomento vi interessi e che abbiate imparato un po' della cultura italiana.

# Nuova competizione: la Formula 1

*Vi spieghiamo la gara automobilistica più seguita*

di Federico B., Leonardo B. e Matteo T. (redazione SPORT)

**N**el 1950 nasce la formula uno con la sua 1 edizione, inventata nel 1946 dalla commissione sportiva internazionale (CSI) e della FIA (Federazione Internazionale automobili), anche se il primo gran premio fu fatto nel 1906.

## **Bandiere**

Nella formula 1 ci sono svariate bandiere che corrispondono alle seguenti cose: la bandiera a scacchi indica la fine della gara, quella gialla indica che c'è stato un incidente e bisogna rallentare, la bandiera rossa significa che la gara è sospesa, invece la blu si sventola ai doppiati per fargli segno di farsi da parte per campi lato più veloce e dietro di loro e deve passare, in caso di penalità viene sventolata la bandiera nera e bianca.

## **I piloti migliori di tutti i tempi**

1° posto: Lewis Hamilton e Michael Schumacher con 7 titoli. 2° posto: Juan Manuel Fangio (5). 3° posto: a pari merito Alain Prost e Sebastian Vettel (4). 4° posto: a pari merito Ayrton Senna, Jackie Stewart, Nelson Piquet, Niki Lauda e Jack Brabham. Dopo di loro ci sono altri nomi importanti come Verstappen e due italiani (Ascari e Farina con due vittorie).

## **Classifica dei costruttori per titoli vinti**

1° posto: Ferrari con 16 titoli. 2° posto: Williams con 9 titoli. 3° posto: a pari merito la Mercedes e la McLaren.

## **Come sta andando l'attuale campionato?**

1° posto Verstappen con 125 punti grazie alla vittoria di quattro gran premi. 2° posto Leclerc con 116 punti (2 gran premi). 3° posto Perez con 110 punti grazie (1 gp, 3 podi). Questi sono i primi tre tra 20 piloti. La classifica delle case

automobilistiche: 1° posto Red Bull con 195 punti e quattro gran premi. 2° posto Ferrari (169 / 2). 3° posto Mercedes con 120 punti. Queste sono le prime tre fra le 15 che gareggiano o hanno gareggiato.

## **Gomme**

Le gomme d'asciutto non hanno nessun tassello quindi sono lisce e hanno una mescola da morbida a dura. Di solito si usano gomme di mescola media per migliorare le performance ma molti piloti preferiscono quelle medie all'anteriore e quelle posteriori più dure. Invece le gomme da bagnato hanno i tasselli e la loro mescola può essere intermedia e da bagnato. Le maggiori produttrici sono Pirelli, Michelin, Firestone, Dunlop e Goodyear.



## **Come sono fatte le auto**

Le auto da formula uno sono fatte con materiali superleggeri per far raggiungere all'auto una velocità molto elevata. Inoltre l'auto ha degli spoiler che servono a mantenere l'auto attaccata al terreno se no prenderebbe il volo per il principio che fa volare gli aerei; essi servono anche a permettere all'auto di avere un migliore controllo. Queste auto hanno però un difetto: i pezzi sono unici e per farli bisogna investire molti soldi e materiali, infatti le case automobilistiche sono molto ricche e investono grandi somme per la loro realizzazione.

# Lo spettacolo del cinema

## Cosa è successo alla cerimonia degli Oscar?

di Luca C., Nourhen E. ed Eva S. (redazione SPETTACOLO)

**O**gni anno sentiamo parlare della consegna degli Oscar, ma questa tradizione quando ebbe inizio e chi la inventò? La prima consegna avvenne il 16 maggio 1929 dall'Academy Award.



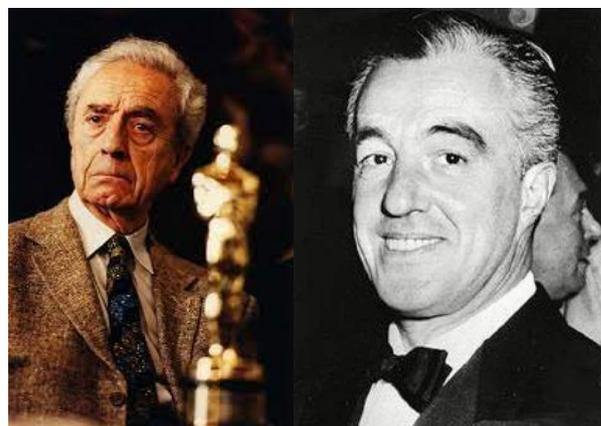
**L**a notte degli Oscar 2022 verrà ricordata, oltre che per la mancata vittoria di Paolo Sorrentino con il film "È stata la mano di Dio", per lo schiaffo dato da Will Smith a Chris Rock in diretta. Tutto è partito da uno scherzo di Chris sulla testa rasata della moglie di Will (Jada Pinkett) che soffre di alopecia, una malattia che fa perdere tutti i capelli. Quindi Will, arrabbiato, è salito sul palco e gli ha tirato uno schiaffo. All'inizio tutti pensavano che la cosa fosse stata programmata, in realtà non era per niente vero. Nonostante tutto ciò Will ha vinto il premio come migliore attore protagonista per il film King Richard. Però non sono mancate anche le scuse insieme alle lacrime: "King Richard era un difensore accanito della sua famiglia, in questo momento della mia vita io sono sopraffatto per ciò che Dio mi chiede di fare ed essere. Sono stato chiamato in questa vita per amare e proteggere le persone, devo essere un fiume per loro. Per farlo, dobbiamo essere in

*grado di sopportare chi parla male, chi non porta rispetto. Bisogna tenere il sorriso, mostrare che va tutto bene. Io voglio essere un veicolo dell'amore. Questo è un momento bellissimo e non sto piangendo perché ho vinto un Oscar ma perché è possibile proiettare luce sul cast, la troupe, la famiglia Williams. L'arte imita la vita e mi sto comportando come un papà pazzo come Richard, ma l'amore mi fa fare cose folli. La vita in questo momento è complicata, per me."*

### Curiosità sulla storia del Premio Oscar



Nel 1999 Roberto Benigni (*qui sopra*) venne premiato per il film "La vita è bella". Nel 1995 Michelangelo Antonioni (*foto in basso a sinistra*) prese l'Oscar per la miglior carriera da regista.



Nel 1950, invece, Vittorio de Sica (*foto qui sopra a destra*) prese l'Oscar per il film "Ladri di biciclette".

# Dietro le quinte del concerto...

... con il Professor Filippo Rossi che ci illustrerà tutto

di Cecilia B., Igor C. e Gabriel M. (redazione SCUOLA)

**O**ggi vi parleremo di un importante concerto svoltosi venerdì 20 maggio presso il palazzetto di Fossò e durato più di due ore; questo concerto è stato svolto dagli alunni del progetto extrascolastico “Do, re, mi, facciamo un coro e non solo”, di Fossò, e noi abbiamo intervistato il suo direttore, il Professor Filippo Rossi.

**Giornalisti: Quanto pubblico c'era?**

Prof. Rossi: Non saprei dire il numero preciso, dato che non ho contato quanti erano i posti, però ho visto lo spalto gremito di persone con i posti esauriti e devo ammettere che non me l'aspettavo.



**G: È possibile riascoltare il concerto?**

R: Non è stato registrato poiché per fare ciò servivano molti consensi, ma grazie ai video e alle foto da parte dei genitori e del Professor Alligri, è possibile percepirlo di nuovo.

**G: C'è stato soltanto uno spettacolo musicale o anche altro?**

R: La musica è la più sociale delle arti, che va a coinvolgere tante altre espressività. Secondo me il pubblico aveva bisogno di qualcosa in più che testimoniassse il periodo che stiamo vivendo. Così, vedendo un servizio alla TV del TG1 che parlava di una ragazzina ucraina

portata per la danza, scappata in Italia, ho subito contattato la scuola in cui si allena attualmente perché ho pensato che doveva essere lei e il suo gruppo a danzare nel nostro concerto assieme ad un'alunna del PON.



**G: Che strumenti sono stati suonati?**

R: Erano presenti il pianoforte, la chitarra, la batteria, l'ukulele, le percussioni, gli xilofoni e i metallofoni. Alcuni di questi facevano parte dello Strumentario Orff, un insieme che comprende strumenti ideati per la scuola da Carl Orff (compositore tedesco) per insegnare la musica ai ragazzi.

**G: Di quali classi facevano parte i componenti del coro?**

R: Facevano parte delle classi prime e seconde.



**G: Quali brani sono stati suonati e cantati? Qual è stato il suo preferito?**

R: Sono stati suonati quattro brani: la canzone giapponese, una canzone orientale, *Sanna*, che

ha un ritmo molto difficile e proviene dall’Africa, *Diana*, una canzone pop degli anni '60 famosa ancora oggi e infine *O surdato 'nnamurato*, una delle canzoni napoletane più famose del mondo, dato che la musica napoletana è diffusa in tutto il globo. Con i brani cantati siamo partiti dai Beatles con *Hello Goodbye*, poi siamo passati ai Pinguini Tattici Nucleari, con *Pastello bianco*, che ho scoperto grazie ai ragazzi, e a Lucio Battisti con *Perché no*, una canzone molto difficile da cantare che racconta scene di vita quotidiana di una coppia, in cui è presente una frase ironica molto conosciuta, "Scusi lei, mi ama o no? Non lo so, però ci sto...". Le ultime canzoni sono state *Un mondo migliore* (la più attesa) cantata da Vasco Rossi e infine *L'estate addosso*, come bis, un brano evocativo che esprime la voglia dell'estate. Scegliere il mio brano preferito è stata una questione di cuore, perché erano tutti belli. In particolare però, musicalmente, il brano che mi è piaciuto di più è stato quello di Lucio Battisti.



**G: Quanto tempo ha lavorato per preparare questo concerto?**

R: Ci ho lavorato un anno soltanto io, invece con i ragazzi le ore del PON.

**G: È stato contento di averlo finalmente fatto in presenza?**

Direi proprio di sì, l’ultimo è stato nel 2019 e dopo tutto è finito, perché siamo stati colpiti dalla pandemia. In ogni scuola nella quale sono andato ho fatto questo tipo di concerto: nel 2018 con "Sono sempre i sogni a dare forma al mondo" e poi, come vi avevo accennato prima

quello del 2019 con "Nessuna notte è infinita". Ora va meglio perché siamo tornati. La cosa bella è che è stato organizzato in concomitanza con il concerto a Trento di Vasco Rossi, quindi secondo me c’è qualcosa che collega gli artisti.

**G: Perché ha intitolato il concerto "Un mondo migliore"?**

R: Un mondo migliore per me è un mondo di felicità, dove tutti si possono esprimere, dunque per vedere un mondo migliore dovremmo impegnarci a costruirlo, perché in realtà siamo noi il mondo migliore. Avevo questo desiderio da novembre, ma non ero sicuro di poterlo realizzare. Questa ispirazione mi è venuta quando meno me l’aspettavo.



**G: I partecipanti erano emozionati?**

R: Erano molto emozionati, infatti era la prima volta per loro che facevano questa cosa e la prima volta non si scorda mai, probabilmente la prossima saranno meno nervosi.

**G: Lei è soddisfatto del lavoro svolto? Se sì, per quale motivo?**

R: Non si è mai soddisfatti a pieno, ed è un miracolo aver fatto questo concerto. Le cose su cui stare attenti sono molte e so cosa è andato bene e quali sono i punti da migliorare, però non c’entrano i ragazzi. I punti di forza sono che io e la mia band eravamo ben collaudati e trasmettevamo energie ai ragazzi, infatti sapevano cosa fare ed erano preparati. I punti deboli erano il distanziamento che nel canto spiazza tantissimo. Spero un giorno di tornare come prima. Dunque sono contento, ma se non ci fossero state le mascherine sarebbe stato molto meglio.